



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA TUTELA
DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E
NATURALE DELLA NAZIONE

Sez. di Verona: Tel. 340 3338326 – 347 3224677
<http://www.italianostravr.it> – verona@italianostra.org
C.F. 80078410588 P.IVA 02121101006

DOMENICA 10 NOVEMBRE 2019

Cremona, città di provincia, che racchiude in sé le ricchezze italiane: arte, cultura e tradizioni.

Situata in prossimità della riva sinistra del Po, Cremona si trova al confine tra la Lombardia e l'Emilia Romagna.

È una graziosa città con un centro raccolto, per gran parte pedonale, ricco di importanti opere: una vera e propria capitale culturale sia in campo artistico che musicale.

Per tutta la giornata ci accompagnerà una guida specializzata.

Ore 07.30: ritrovo in Piazzale Cadorna, partenza ore 07.45.

Ore 9.30: inizio della visita guidata della città: la chiesa di San Sigismondo.

La giornata inizia con la visita guidata alla chiesa di S. Sigismondo. La costruzione, a navata unica con cappelle laterali, venne affrescata a partire dal 1535 e rappresenta uno dei più significativi complessi decorativi del Manierismo Cinquecentesco dell'Italia settentrionale, stilisticamente armonico e unitario nonostante l'intervento di diversi pittori.

Ore 10.45: visita al museo del violino e ai musei civici "Ala Ponzone".

Si prosegue con i luoghi stradivariani tra cui la visita alla Collezione di Violini Storici, con gli strumenti simbolo della liuteria cremonese, costruiti più di trecento anni or sono da Stradivari, Amati e Guarneri. Il museo è dotato di un coinvolgente percorso interattivo che consente di approfondire il tema della storia del violino. Ospita, inoltre, la collezione del Museo Stradivariano, un corpus unico al mondo che espone varia documentazione: attrezzi originali, disegni e materiale vario appartenuti al musicista. Dall'armonia dei suoni alla pittura: non può mancare una sosta alla pinacoteca del Museo Civico "Ala Ponzone" che ha sede nell'antico palazzo Affaitati. Costituitasi nel Cinquecento, nel corso dei secoli fu ampliata con le opere provenienti da alcune chiese cremonesi soppresses fino all'attuale ricca raccolta di dipinti e sculture. La nostra attenzione si soffermerà su due capolavori, quali il **"San Francesco in meditazione" di Caravaggio**, restaurato di recente dalla nostra Presidente nazionale, Mariarita Signorini, che ha operato per un trentennio agli Uffizi, e "L'ortolano" di Giuseppe Arcimboldi.

Ore 13.15: pranzo libero.

Ore 14.45: visita guidata del centro storico.

Nel pomeriggio la visita, sempre guidata, riguarderà il centro storico, un luogo dove è tutto un susseguirsi di monumenti religiosi e civili importanti nella storia e nella cultura cremonese: il Duomo, una delle più belle chiese romaniche lombarde, conosciuto come la "Cappella Sistina della Pianura Padana" per il ciclo di affreschi cinquecenteschi della navata principale. A fianco, spiccano il Torrizzo, uno dei simboli della città, che rappresenta la

torre campanaria in mattoni più alta d'Europa e il Battistero romanico, un edificio a pianta ottagonale, risalente alla seconda metà del XII secolo e rimaneggiato durante il XVI. La vasca centrale, ricavata da un unico blocco calcareo (presente principalmente sugli Appennini del Sud-Italia), in realtà non era fonte battesimale, ma veniva utilizzata per distribuire l'acqua benedetta alle varie parrocchie, durante la veglia pasquale. E poi la loggia dei Militi e il palazzo del Comune.

Ore 16.30: pausa caffè.

Ore 17.00 circa: rientro a Verona.

Quota: € 65.00 per i soci in regola col tesseramento 2019; **€ 68.00** per simpatizzanti e soci non in regola col tesseramento 2019.

La quota comprende: il viaggio di andata e ritorno con pullman GT riservato e la presenza di una guida specializzata per tutta la giornata.

Considerate le necessità organizzative, **è necessario iscriversi e versare la quota entro e non oltre le ore 12.00 di venerdì 25 ottobre.**

Curiosità

Oltre ad essere famosa per tali bellezze, Cremona è considerata anche la capitale del Torrone. Esso è già descritto in banchetti di epoca romana nei quali si consumavano "squisiti dolci fatti con mandorle, miele e bianco d'uovo". Il suo debutto ufficiale avvenne però il 25 ottobre 1441, giorno in cui Bianca Maria Visconti sposò qui il condottiero Francesco Sforza. In quell'occasione il dolce fu preparato e servito con la forma dell'alta torre della città, il Torrione (ora Torrazzo), da cui poi il nome Torrone.

Essendo cittadina della Pianura Padana, la sua enogastronomia sfrutta l'eccellenza dei prodotti di questa area dell'Italia: il salame Cremona IGP, prodotto con parti nobili di suino, la Mostarda, i Graffioni (cioccolatini tipo boeri) e i Bumbunèen (biscotti secchi) per i golosi. Tra i formaggi della provincia il Provolone Valpadana DOP e Grana Padano DOP, il Taleggio DOP e il Quartirolo Lombardo DOP.

Tra i piatti tipici, i Marubini, (pasta fresca con ripieno di carne), sono piatti di tradizione casalinga e vanno serviti in brodo.

Cremona è anche conosciuta come la città delle tre T. Pare infatti essere conosciuta per "turòn, Turàs, tetàs" (o Tognazzi, secondo una versione più "puritana"), ovvero il torrone, il Torrazzo e E' difficile dire se nella città abbondino ragazze dalle forme generose, ma sicuramente è noto che essa abbia dato i natali al famoso attore Tognazzi!!!!

Pagamento:

Presso Expotur viaggi di Verona via Bezzecca 5/D, 37126 Verona.

Tel. 045 8348032, Fax 045 8130112, mail info@expoturviaggi.com

Apertura da lunedì a venerdì 9.30-13.00, su appuntamento. Pomeriggio: 15.00-18.30

con Bonifico bancario su: Expotur viaggi Verona, Banca MPS, IBAN

IT84E0103011700000063217068. Causale: visita Cremona 10/11/2019

N.B. per i pagamenti con bonifico è necessario avvisare l'agenzia

Per problemi urgenti contattare il numero 392 5149674.